

Mittente	Guasco Annibale	Destinatario	Berzi Fabrizio
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	[Alessandria]	Luogo arrivo	[Roma]
Incipit	Se potesse l'infinito crescere, sarebbe l'antica mia obbligazione		
Contenuto	Guasco ringrazia Fabrizio Berzi, maestro di camera di Papa Gregorio XIV [Niccolò Sfondrati], per le cortesie ricevute a Roma dal figlio Francesco [Guasco]. Egli esprime la sua gratitudine, dicendo che "l'obbligo" nei confronti del segretario è accresciuto infinitamente. Pregandolo di conservare lui e il figlio nelle sue grazie, chiede di baciare in suo nome il piede a sua Santità, in attesa di poterlo fare di persona.		
Fonte	Annibale Guasco, Lettere, Treviso, G. B. Bertoni, 1603, p. 74.		
Compilatore	Conti Laura		